



COMUNICATO STAMPA

SINIBALDO SCORZA (1589-1631) E LA PASTORALE DEGLI ANIMALI

Una conversazione con **Carlo Bertelli** e **Agnese Marengo** con l'occasione, data a Genova, sia della prima retrospettiva dedicata al pittore, *Sinibaldo Scorza. Favole e natura all'alba del barocco* (Palazzo della Meridiana, 10 febbraio-4 giugno 2017), a cura di Anna Orlando, sia della mostra della grafica dell'artista, *Sinibaldo Scorza (1589-1631) "Avezzo a maneggiare la penna dissegnando"* (Palazzo Rosso, 10 febbraio-4 giugno 2017), a cura di Piero Boccardo e Margherita Priarone.

martedì 4 aprile 2017 ore 18.00

Castello Sforzesco

Sala studio della Civica Biblioteca d'Arte

Ospite speciale di questo incontro in biblioteca è Carlo Bertelli, studioso che ha saputo affrontare con rigore e originalità tematiche apparentemente distanti fra loro, dall'arte medievale a quella contemporanea. Professore emerito di numerose università, ha insegnato il piacere della ricerca storico-filologica ma anche il senso di responsabilità che spetta a chi opera nel mondo dell'arte e a chi lo attraversa, cercando di capire un patrimonio secolare spesso poco noto, capace ancora di stupire e ispirare nuove idee e linguaggi. In questa sede riferirà di Sinibaldo Scorza (1589-1631), pittore genovese di una stagione particolarmente felice per l'arte grazie ai mecenati locali, che richiamavano artisti importanti da tutta Italia. Bertelli parlerà quindi di un protagonista poco conosciuto della pittura della sua epoca, che ha studiato i fiamminghi, ha avuto un particolare rapporto con poeti e letterati, ha vissuto nelle principali città italiane dell'epoca e ha riportato queste esperienze in quadri in cui gli animali sono colti nella vivacità di scene di genere e di raffigurazioni bibliche. Nella pittura di Scorza gli animali non sono umanizzati né usati come elementi di corredo; sono mostrati in dettaglio, visti nella loro capacità di attenzione e relazione.

La possibilità di parlare della pittura di Sinibaldo Scorza oggi nasce dalla sua riscoperta attraverso due parallele mostre in corso a Genova, quella a Palazzo della Meridiana, incentrata sulla produzione pittorica dell'artista, a cura di Anna Orlando, e quella dei Musei di Strada Nuova, a Palazzo Rosso, interamente dedicata alla grafica di Scorza, a cura di Piero Boccardo e Margherita Priarone. La prima mostra raccoglie circa 100 opere edite e inedite di Scorza e di artisti fiamminghi e genovesi del suo tempo: il maestro Giovanni Battista Paggi, i fratelli Bernardo e Giovanni Battista Castello, Jan Roos, Jan Wildens, i fratelli De Wael, Gio. Benedetto Castiglione detto il Grechetto, Anton Maria Vassallo, Antonio Travi e Pieter Mulier detto il Tempesta. Nell'incontro in Biblioteca d'Arte l'esposizione sarà raccontata da Agnese Marengo, che ha fatto parte del comitato scientifico della mostra e che si è dedicata particolarmente alla pittura genovese del Seicento.

Carlo Bertelli, storico dell'arte italiana, ha scritto innumerevoli saggi, diretto grandi imprese editoriali e partecipato alla redazione di voci dell'Enciclopedia dell'arte antica e di altre opere dell'Istituto della Enciclopedia italiana. È stato direttore del Gabinetto fotografico nazionale, poi della Calcografia nazionale, e Soprintendente a Milano. Ha insegnato in diverse università (Venezia, Losanna, Mendrisio). Oltre alla saggistica, scrive regolarmente su quotidiani e riviste per far conoscere e proteggere il patrimonio artistico italiano.

Agnese Marengo, storica dell'arte, si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali a Parma e si è specializzata a Milano all'Università Cattolica. Ha dedicato i suoi studi e alcune pubblicazioni alla pittura genovese del Seicento. Ha preso parte come membro del comitato scientifico alla realizzazione della mostra *Sinibaldo Scorza. Favole e natura all'alba del barocco*, a cura di Anna Orlando (Genova, Palazzo della Meridiana, 2017).